

Circoli, società d'arma e associazioni

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **91 (2019)**

Heft 2

PDF erstellt am: **21.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Museo Forte Mondascia: al via una stagione ricca di avvenimenti

Giorgio Piona

“Messieurs, la victoire appartiendra dans cette guerre à celui des deux belligérants qui parviendra le premier à placer un canon de 75 sur une voiture capable de se mouvoir en tout terrain”. Scriveva così, nel lontano 1914, Jean Baptiste Eugène Estienne, colonnello comandante del 22° reggimento d'artiglieria nella divisione del generale Philippe Pétain, Una

previsione quella espressa allora da colui che è considerato il precursore del moderno carro armato.

Dallo sviluppo delle prime teorie d'impiego dei carri armati fu evidente la necessità che la fanteria fosse in grado di seguire i mezzi corazzati sul campo di battaglia. Nel corso della Seconda guerra mondiale veicoli semicingolati destinati a portare la fanteria vissero una grande evoluzione specialmente negli eserciti tedesco e sovietico

(l'esercito statunitense arrivò dopo la guerra).

Dagli anni cinquanta e negli anni seguenti anche l'Esercito svizzero cominciò a dotarsi di una prima truppa corazzata con carri da combattimento (*Centurion*) e di conseguenza con veicoli cingolati per il trasporto delle truppe che formeranno in seguito le brigate meccanizzate tuttora attive.

In Ticino a conseguenza dei grandi problemi di trasferimento, vi furono poche



occasioni di vedere questi mezzi in movimento e gli unici esemplari visitabili si trovano oggi al Museo militare di Forte Mondascia di Biasca.

Proprio quest'anno il museo militare Forte Mondascia festeggia il suo *ventesimo compleanno*. Un'occasione speciale da ricordare con diverse manifestazioni, in particolare la due-giorni denominata **"Historica"** che si terrà il 29 e 30 giugno, weekend appunto dedicato ai veicoli corazzati e cingolati dal Panzer 68 all'obice 109, e tutti i diversi tipi di carri trasporto truppe M113, con la possibilità unica per gli appassionati

di mezzi militari di provare l'ebbrezza di salire su un cingolato.

La storia messa in scena o, in altre parole, come vivere il passato direttamente sui luoghi di quella storia militare. È quanto propone l'originale Museo di storia militare di Biasca.

Per gli appassionati di storia militare è previsto un weekend entusiasmante quello del 24 e 25 agosto p.v. Il Forte Mondascia ospiterà **"Il Forte che vive"**, evento che si inserisce nei festeggiamenti del 20° dell'associazione FOR.Ti. L'evento organizzato dall'anima del museo di forte Mondascia,

l'instancabile Osvaldo Grossi, aprirà le porte a oltre una trentina di veicoli storici, con la possibilità di visitare la storica struttura della linea LONA.

Ricordiamo che il museo è stato aperto nel 1999 ed è gestito dall'associazione FOR.Ti, con l'intenzione di preservare l'opera della linea LONA e mostrare le attrezzature e le armi utilizzate durante il servizio attivo. Nel museo ci sono cannoni, mitragliatrici e lancia mine, che hanno dato alla linea LONA il loro potenziale militare. Il forte Mondascia è stato posto sotto protezione per la sua importanza storica, architettonica e militare. ♦

MONDASCIABIASCA

FORTE CHE VIVE 1999-2019

www.fortemondascia.ch



FESTEGGIAMO INSIEME



VENTESIMO DEL MUSEO







Sabato 25 maggio 2019

- Visita ad un'opera in caverna

Sabato 29 e domenica 30 giugno 2019

HISTORICA

- Evento con animazione, militari, gruppi e associazioni, campi militari, dimostrazioni, movimento carri, esposizioni. Operazione BERESINA con il Genio, come da programma. Entrata gratuita

Sabato 24 e domenica 25 agosto 2019

FORTE CHE VIVE 2019

- Giornate di animazione con Esercito, Polizia, Guardie Confine, associazioni militari, movimento cingolati, esposizioni, sfilate, come da programma.
- Rancio: maccheronata offerta sabato e domenica. Entrata gratuita

Domenica 25 agosto 2019

- Cerimonia ufficiale per il ventesimo del Museo.

DA SETTEMBRE DIVERSE CONFERENZE

Info: 079 444 02 23

Studenti USI e SUPSI danno vita all'Associazione militare delle università ticinesi *MIL@UniTi*

Giancarlo Dillena

Si scrive Mil@UniTi. Si legge Associazione Militare delle Università Ticinesi. È stata fondata a fine febbraio da un gruppo di studenti dell'USI attivi in ambito militare, come ufficiali, sottufficiali o soldati. L'idea è di stabilire e consolidare i contatti, condividere le esperienze, svolgere attività culturali e di formazione. Ma anche e soprattutto far conoscere l'esercito, i compiti che svolge, le opportunità che offre a tutti coloro che gravitano attorno al mondo universitario ticinese. Quindi anche agli studenti e alle studentesse che non prestano servizio, ai docenti, ai quadri dell'USI. E a chi studia e lavora alla SUPSI, nell'intento di raggiungere



l'insieme del paesaggio universitario ticinese.

Nel corso dell'assemblea costituiva, a cui erano presenti il div Lucas Caduff, il br Maurizio Dattrino e numerosi rappresentanti dei circoli e delle società

d'arma del nostro cantone, è stato eletto alla presidenza l'aiut suff Jan Gianola (studente di scienze della comunicazione), affiancato dal vicepresidente sgtm capo Simone Gavazzini (pure studente di sc. della comunicazione) e dal cassiere fur Martino Bernasconi (studente di economia). A breve nel comitato sarà pure incluso un rappresentante SUPSI.

L'iniziativa va salutata con particolare piacere e va sostenuta, poiché evidenzia la presenza anche nelle nostre istituzioni accademiche di giovani convinti del loro impegno nell'ambito dell'esercito di milizia e la loro volontà di farlo meglio conoscere agli altri studenti. In effetti, al di là dei pregiudizi di alcuni e di luoghi comuni oramai obsoleti, il problema principale è spesso la scarsa conoscenza di questa realtà.

Per informazioni: miluniti@usi.ch ◆

RMSI ⁺

Rivista Militare Svizzera
di lingua italiana

Questo spazio pubblicitario
attualmente a disposizione,
appare in 12 000 copie stampate in un anno

Il prezzo?
Solo Fr. 0.05833 la copia

per informazioni rivolgersi a:
inserzioni@rivistamilitare.ch

Comitati

ARMSI

Associazione per la 
RMSI
Rivista Militare Svizzera
di lingua italiana

Presidente: col SMG Marco Netzer,
presidente@rivistamilitare.ch

Vicepresidente: ten col SMG Francesco Galli

Segretario: cap Simone Leonardi,
segretario@rivistamilitare.ch

Cassiere: cap Rinaldo Rossi,
cassiere@rivistamilitare.ch

Responsabile banca dati: uff spec Omar Terzi,
indirizzi@rivistamilitare.ch

Membri di Comitato:
col Silvano Petrini, col Stefano Giedemann,
col Franco Valli, col SMG Alessandro Centonze,
ten col Heidi Kornek,
I ten Geoffroy Baylaender

Caporedattore:
col Mattia Annovazzi
redazione@rivistamilitare.ch

Società Ticinese degli Ufficiali



Indirizzo: c/o Marco Lucchini
Via al sasso 6, 6600 Locarno
www.stu.ch – webmaster@stu.ch

Presidente: col Marco Lucchini
Tel. 091 730 11 88 – Fax 091 743 91 19
marco@lucchinilegal.ch

Segretario: cap Alan Buser
via in Pasquée 7, 6925 Gentilino

Membri di Comitato:
col Mattia Annovazzi, Vicepresidente;
ten col SMG Ryan Pedevilla, Capo Sezione
del militare e protezione popolazione;
uff spec Giancarlo Dillena,
Capocomunicazione;
col Stefano Giedemann, delegato
alla SSU e vicepresidente SSU;
uff spec Davide Saccomani,
Gestore sito internet;

magg Manlio Rossi-Pedruzzi,
Presidente Circolo Ufficiali Bellinzona;
col SMG Alessandro Centonze,
Presidente Circolo Ufficiali di Lugano;
col Claudio Knecht,
Presidente Circolo Ufficiali di Locarno;
cap Gregory Delessert,
Presidente Circolo Ufficiali Mendrisiotto;
magg Luca Cattaneo,
Presidente Società Ticinese d'Artiglieria
cap Paolo Franchini,
Presidente AVIA Sezione Ticino;
ten col SMG Ryan Pedevilla,
Presidente Società Ticinese dei Genieri
I ten Ignazio Odermatt,
Presidente Circolo Ippico degli Ufficiali;
col Beat am Rhyn,
Presidente Associazione ticinese
ufficiali professionisti

e-mail: comitato@stu.ch

Circolo Ufficiali di Bellinzona



Indirizzo: c/o Magg Manlio Rossi-Pedruzzi
Via Urènn 15D
6513 Monte Carasso
e-mail: cub@bluewin.ch

Presidente: magg Manlio Rossi-Pedruzzi

Vicepresidente: magg Igor Canepa

Segretario: I ten Mohamed Nasr Eddine

Cassiere: I ten Gabriel Muheim

Military Cross: I ten Andrea Korell

Membri di comitato:
cap Nicola Rauch, I ten Simone Pellegrino,
I ten Alessandro Genini

Circolo Ufficiali di Lugano



Indirizzo: c.p. 5291, 6901 Lugano
www.cudl.ch – info@cudl.ch

Presidente: col SMG a r Alessandro Centonze

Vicepresidente: col Samuele Quattropani

Segretario: I ten Nicolas-Andrea Vitali
segretario@cudl.ch

Cassiere: cap Andrea Cantaluppi

Web: I ten Giorgio Buzzi

Membri di Comitato:
magg Federico Chiesa, Cap Alessio Lo Cicero,
I ten Jeanpierre Mini, uff spec Roberta Arnold

Circolo Ufficiali di Locarno



Indirizzo: c.p. 842, 6612 Ascona
e-mail: circolo.uff.locarno@gmail.com

Presidente: col Claudio Knecht
Vicolo dei Tigli 3, 6616 Losone
tel. uff. 091 786 15 12
fax uff. 091 793 25 10

Vicepresidente: cap Giancarlo Vacchini

Segretario: ten Antonio Leucci

Cassiere: I ten Tiziano Märki

Membri di Comitato:
magg Luigi Bazzi,
ten David Taglio, I ten Giovanni Giudici,
col Marco Lucchini